



La cultura di protezione civile rappresenta un bene comune inestimabile: non è solo un insieme di procedure e protocolli, ma un vero e proprio valore condiviso che promuove la solidarietà, la resilienza e la preparazione di fronte a eventi calamitosi. Investire nella formazione e nella sensibilizzazione dei cittadini, a tutti i livelli, significa non solo ridurre i rischi, ma anche costruire comunità più coese e consapevoli. **Promuovere una cultura di protezione civile a livello globale è fondamentale per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e da eventi estremi sempre più frequenti, garantendo la sicurezza e il benessere di tutti.**

Nella pianificazione delle attività atte a diffondere una moderna coscienza di protezione è necessario prendere coscienza della fondamentale diversità esistente nella nostra società. Come opportunamente rilevato da Amartya Sen, non solo ogni individuo è diverso rispetto agli altri individui, ma ciascuno è diverso in modo diverso. Riconoscere la diversità che caratterizza l'umanità è un prerequisito essenziale per la stesura di adeguate politiche pubbliche e programmi educativi nella popolazione.

L'approccio delle capacità teorizzato dall'economista Amartya Sen e, successivamente, dalla filosofa Martha Nussbaum costituisce un complesso schema teorico che permette di comprendere la diversità umana e, contemporaneamente, di ispirare la promozione di adeguate politiche pubbliche finalizzate a favorire lo sviluppo umano a ogni livello. L'approccio delle capacità riconosce la trasversale diversità esistente tra le persone e colloca la disabilità all'interno del più ampio quadro teorico dello sviluppo umano e della promozione delle diverse capacità.

Il messaggio fondamentale dell'approccio delle capacità è che due persone possono avere le medesime risorse, ma una di esse, ad esempio a causa di una disabilità, può avere minori opportunità di trasformare quelle risorse in effettivo ben-essere. Per questo motivo, **è necessario che i programmi di diffusione di una coscienza di protezione civile rivolgano una particolare attenzione a persone caratterizzate da un maggior grado di vulnerabilità, come ad esempio le persone affette da diverse forme di disabilità.**

All'interno di questo quadro teorico e analitico, la Protezione civile e la Fondazione Progettoautismo FVG ONLUS hanno deciso di impegnarsi attivamente su questo fronte, lavorando insieme alla «realizzazione di un **“progetto pilota”** volto ad **insegnare alle persone con disabilità intellettiva, autismo o comunque persone fragili a porre in essere adeguati comportamenti di autoprotezione rispetto ai principali rischi presenti sul territorio regionale**» (Convenzione tra la Protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Fondazione Progettoautismo FVG ONLUS, 2023). Entrambe le parti hanno deciso di dare il proprio contributo per la preparazione e lo svolgimento di attività di divulgazione nelle scuole rivolte a bambini e ragazzi affetti da disabilità, affinché questi possano mettere **in atto comportamenti virtuosi in caso di emergenza e proteggersi da possibili pericoli per la propria salute. Anche i docenti vengono coinvolti in questo percorso ed i volontari protezione civile debitamente formati da Progettoautismo FVG ONLUS garantiscono un supporto.**

Le attività messe in atto dalle parti svolgono una funzione fondamentale per garantire che la cultura della protezione civile sia concretamente fatta propria dalle persone affette da disabilità, in particolare dalle persone autistiche. Inoltre, obiettivo della convenzione è anche quello di formare chi opera in contesti emergenziali, affinché conosca le modalità più adeguate da adottare nei confronti delle persone autistiche e, in generale, delle persone con disabilità.

Le emergenze costituiscono situazioni pericolose in cui sono richieste abilità specifiche acquisite precedentemente e tempi di risposta brevi. Le persone più fragili spesso hanno difficoltà ad agire in situazioni emergenziali che irrompono nella quotidianità e nelle abitudini personali. Da questo dato, emerge la necessità di creare programmi educativi permanenti volti a garantire che le persone autistiche e con disabilità siano in grado di mettere in atto le più adeguate pratiche di autoprotezione, diminuendo il rischio che queste possano entrare in crisi o rifiutare di collaborare con volontari e soccorritori mettendo a rischio la propria incolumità.

La prospettiva educativa di fondo è basata su una triplice dialettica che lega il sapere al saper fare e al saper essere.

Il prodotto di questo importante lavoro di collaborazione tra Protezione Civile della Regione e Progettoautismo FVG ONLUS è un percorso di didattica speciale chiamato **“KIT DI PRIMO INTERVENTO – Palestra di Sicurezza in linguaggio semplice”**. Si tratta di un **MANUALE contenente un percorso educativo volto a tutelare la sicurezza delle persone con fragilità intellettiva**. Tale percorso educativo si sviluppa come un vero e proprio programma di “allenamento” che le persone con disabilità intellettiva possono seguire per imparare a rispondere all'emergenza come dei veri “campioni di sicurezza”. **Il Kit si compone di numerose schede con immagini, brevi stringhe di testo e materiale ludico**. Si è posta particolare attenzione alla dimensione della temporalità, dal momento che “allenarsi” seguendo un preciso ordine temporale è fondamentale per originare una memoria di lavoro e creare un'abitudine consolidata riguardante le procedure di sicurezza da adottare in caso di emergenza.

In conclusione, il progetto a cui la Protezione civile e la Fondazione Progettoautismo FVG ONLUS hanno deciso di collaborare intende apportare un **effettivo miglioramento del ben-essere delle persone fragili e non, promuovere le loro capacità e creare un'effettiva uguaglianza sostanziale nell'accesso alla conoscenza della cultura di protezione civile e nell'adozione delle necessarie misure di autoprotezione**.

Alle scuole di ogni ordine e grado Protezione Civile della Regione e Progettoautismo FVG ONLUS propongono percorsi rivolti nonché

SCRIVI A: scuole@protezionecivile.fvg.it per aderire ai percorsi di didattica speciale.
